

Sciopero e presidio ai cancelli di Pro-Gest

Oggi in tribunale la vertenza coi lavoratori



Il presidio ai cancelli della Pro-Gest

Altopascio Sciopero e manifestazione ieri ai cancelli di Pro-Gest, azienda cartotecnica. Motivo del contendere una vertenza in corso tra azienda e lavoratori, vertenza arrivata in tribunale (e che sarà dibattuta oggi) alla quale, contestano i sindacati, non è stato concesso ai lavoratori di partecipare.

«Si terrà – scrivono la Rsu di stabilimento, Simone Tesi della Slc Cgil e Fabio Guerri della Fistel Cisl – la seconda udienza del processo promosso dall'azienda nei confronti dei suoi dipendenti, perché gli stessi chiedono il banale pagamento di giorni festivi, principio stabilito dal contratto nazionale di riferimento e normalmente applicato da tutte le aziende del settore. E l'azienda non permette nemmeno ai lavoratori che ha trascinato in tribunale di poter essere presenti. La vicenda, lo ricordiamo, ha del paradossale e del grottesco: la Pro-gest decide di portare in tribunale i suoi dipendenti anche coloro che da anni non

ci lavorano più, dopo che l'Ispezzorato del Lavoro ha accertato la ragione delle maestranze, ribadendola con il rigetto dei ricorsi intentati dall'azienda. Domani (oggi ndr) ci sarà una nuova udienza e auspichiamo che si arrivi

Motivo della protesta l'impossibilità dei dipendenti di partecipare all'udienza odierna

in tempi rapidi alla sentenza, stante la chiarezza degli elementi. Più volte abbiamo detto che azioni del genere le riteniamo pretestuose per cercare di colpire quella che è la parte ritenuta più debole. I lavoratori sono però determinati nel perseguimento del riconoscimento dei loro diritti contrattuali e lo sciopero di un ora con presenza sui cancelli ne è stata l'ennesima dimostrazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA